



GIORNATA DEL SEMINARIO

31 gennaio 2021 *IV Domenica del Tempo Ordinario*

Ai Presbiteri, ai Diaconi
agli Sposi, ai Consacrati/e,
a tutti i Battezzati

Carissimi,

chiedere alle comunità parrocchiali delle nostre Diocesi di dedicare tutti gli anni una giornata al Seminario, pregando e riflettendo, assume quest'anno un triplice concreto risvolto.

Innanzitutto, non si tratta di volgere la nostra attenzione ad un luogo, il Seminario, lontano e distaccato dalle nostre vite, bensì alle persone che, vivendo un particolare momento della loro vita, si stanno impegnando per corrispondere al Signore, che li sta chiamando a seguirlo nella via del ministero ordinato, mettendosi a servizio del Suo corpo che è la Chiesa. Non si diventa preti, infatti, per la propria autorealizzazione personale, ma per servire la Chiesa in ciò di cui essa ha bisogno. È questa la sfida interessante e sproporzionata che intraprende chi vive questo servizio.

In secondo luogo, essendo i seminaristi di oggi i preti di domani e quindi i parroci delle comunità dove ciascuno di noi vive, la questione ci coinvolge ancora più direttamente. La comunità cristiana ha vitalmente bisogno della Parola, dei Sacramenti e del ministero. Infatti, non può esserci una comunità cristiana senza la Parola, i Sacramenti e un Presbitero che la presiede.

Posto come punto fermo la necessità dei preti, quale impegno siamo disposti ad assumerci come comunità - visto il diminuire della loro presenza numerica sul territorio - non solo per sgravarli da incombenze non strettamente legate al loro ministero, ma per permettere che i molteplici carismi (di cui la comunità nelle sue membra è dotata) possano esprimersi? Che cosa invece chiediamo loro, in quanto propriamente legato al loro servizio, insostituibile, di Presbiteri?

In terzo luogo, tutti siamo e dobbiamo sentirci responsabili dei seminaristi e dei preti di oggi e di domani. Se i preti sono pochi e diminuiranno ancora, con un sovraccarico di incombenze e lavoro ingestibile, quali sono i “*segni dei tempi*” (GS 4) attraverso i quali il Signore ci sta chiedendo di ascoltarlo e quindi di convertirci? Non sarà che dalla risposta non solo teorica, ma soprattutto pratica alle due domande poste sopra possiamo aiutarci, preti e comunità, ciascuno nei propri ambiti non separabili ma interconnessi (“*ordinati l'uno all'altro*” LG 10), per essere oggi nel mondo la Chiesa del Signore?

Così facendo, forse, il Padrone della messe continuerà a mandare operai per la sua messe.

La Comunità del Seminario Interdiocesano di Fossano

P.S.

Cari Parroci, gentilmente vi chiediamo, nei limiti del possibile, di far giungere questa lettera a tutti i membri della Comunità: pubblicandola sui Bollettini parrocchiali e/o i fogli degli avvisi che in alcune parrocchie vengono distribuiti al termine della S. Messa; facendola diventare oggetto di preghiera e confronto per le vocazioni al ministero ordinato nel cammino di catechesi dei ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti.

Sarebbe bello se, in sede di Consiglio Pastorale, gruppo catechisti e animatori, cercaste di rispondere alle domande che vi abbiamo lasciato.

Questa lettera, con il materiale inerente la giornata, potete richiederla via mail a questo indirizzo:
seminterfos@libero.it.

Le offerte che raccoglierete in questa giornata, siete pregati di destinarle al Seminario della vostra diocesi.

Di cuore vi ringraziamo per la collaborazione.